



COMUNE DI COMITINI

Libero Consorzio Comunale di Agrigento



Città del Tricolore

Deliberazione di Giunta Municipale

N. <i>71</i> Del <i>21-12-2020</i>	OGGETTO: APPROVAZIONE SCHEMA DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2020-2022 – D.LGS. 118/2011
---------------------------------------	--

L'anno **duemilaventi**, addì *ventuno* del mese di *dicembre* alle ore *17.15* nella Residenza Municipale, si è riunita la Giunta Comunale nelle seguenti persone:

- | | |
|---------------------------|--------------|
| 1) Dott. Antonino Contino | Sindaco |
| 2) Sig. Francesco Zammuto | Vice Sindaco |
| 3) Sig. Luigi Nigrelli | Assessore |
| 4) Sig. Giuseppe Grado | Assessore |
| 5) Sig.ra Monia Valenti | Assessore |

P	
P	
A	
P	
P	

Assume la presidenza il Dott. Antonino Contino Sindaco del Comune, con la partecipazione del Segretario Comunale Dott. Michele Giuffrida.

Il Sindaco constatata la sussistenza del numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA

Dato atto che la proposta di deliberazione come presentata e munita dei pareri, espressi ai sensi dell'art. 53 della legge N. 142/90 e successive modifiche ed integrazioni, così come recepito dalla L.R. N. 48/91, e degli art. 49 e 147 del D.lgs. 267/2000. del tenore che precede;

Viste le leggi richiamate;

Considerato che gli elementi istruttori e valutativi inseriti nella proposta permettono di accettarla in toto;

Ritenuto pertanto di dovere approvare la proposta senza alcuna variazione;

Attesa la propria competenza ad adottare il presente atto.

DELIBERA

APPROVARE la proposta n..72 del 21/12/2020 a firma del Responsabile del settore II , con la narrativa, motivazione e dispositivo di cui alla stessa che allegata alla presente ne diviene parte integrale e sostanziale.

Con separata ed unanime votazione, la presente deliberazione viene resa immediatamente esecutiva, stante l'urgenza a provvedere.



COMUNE DI COMITINI

Terra dello Zolfo e delle Zolfare

Libero Consorzio Comunale di Agrigento



Città del Tricolore

PROPOSTA DI DETERMINAZIONE GIUNTA MUNICIPALE

N. 72 del 21/12/2020

Redatta su iniziativa: DEL SINDACO D'UFFICIO

OGGETTO: APPROVAZIONE SCHEMA DEL DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE 2020-2022 - DLGS 118/2011

Il Responsabile del settore finanziario

Premesso che:

- con il Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli art. 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009 N. 42, e recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi”, è stata approvata la riforma della contabilità degli enti territoriali ;
- la suddetta riforma, entrata in vigore il 1 ° gennaio 2015 dopo tre anni di sperimentazione, è considerata un tassello fondamentale alla generale operazione di armonizzazione dei sistemi contabili di tutti i livelli di governo, nata dall’esigenza di garantire il monitoraggio ed il controllo degli andamenti della finanza pubblica e consentire la raccordabilità dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio con quelli adottati in ambito europeo;
- il decreto Legislativo 10 agosto 2014, n. 126, a completamento del quadro normativo di riferimento, ha modificato ed integrato il D.Lgs. n. 118/2011 recependo gli esiti della sperimentazione ed il D.Lgs. n. 267/2000, al fine di rendere coerente l’ordinamento contabile degli enti locali alla nuove regole della contabilità armonizzata.

Visti i commi 1 e 2 dell’art. 151 del D.Lgs. n. 267/2000, modificato dal D.Lgs. n. 126/2014 e dall’art. 1, comma 510, legge n. 190 del 2014, in base ai quali:

“1. Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della Programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di Programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel Documento Unico di Programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni. I termini possono esseri differiti con Decreto del Ministero Dell’Interno, d’intesa con il Ministero dell’economia e delle Finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze.

2. Il Documento Unico di Programmazione è composto dalla Sezione strategica, della durata pari a quelle del mandato amministrativo, e dalla sezione operativa di durata pari a quello del bilancio di previsione finanziario.”

Visto l’art. 162 del TUEL, il quale stabilisce che gli enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati, allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni;

Visto l’art. 170 del D.Lgs. n. 267/2000, modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014, il quale testualmente recita:

“1. Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento Unico di Programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione. Con riferimento al periodo di programmazione decorrente dall’esercizio 2015, gli enti locali non sono tenuti alla predisposizione del Documento Unico di Programmazione e allegano al bilancio annuale di previsione una relazione previsionale e programmatica, che copra un periodo pari a quello del bilancio pluriennale, secondo le modalità previste dall’ordinamento contabile vigente nell’esercizio 2014. Il primo Documento Unico di Programmazione è adottato con riferimento agli esercizi 2016 e successivi. Gli enti che hanno partecipato alla

sperimentazione adottano la disciplina prevista dal presente articolo a decorrere dal 1° gennaio 2015.

2. Il Documento Unico di Programmazione ha carattere generale e costituisce la guida strategica e operativa dell'ente.

3. Il Documento Unico di Programmazione si compone di due sezioni: la sezione strategica e la sezione operativa. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

4. Il Documento Unico di Programmazione è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

5. Il Documento Unico di Programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.

6. Gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti predispongono il Documento unico di Programmazione semplificato previsto dall'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

Visto che il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2020 da parte dei comuni è stato differito al 31/10/2020 a seguito della emergenza covid 19

Atteso che, secondo quanto chiarito dalla Commissione Arconet, il termine per l'approvazione del Bilancio non è da considerarsi perentorio, e i Comuni approvano il DUP prima dell'approvazione del bilancio di previsione;

Dato atto che questo ente, avendo una popolazione non superiore a 5.000 abitanti, è tenuto alla predisposizione del DUP semplificato.

Visto il Documento Unico di Programmazione 2020/2022, che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale.

Ritenuto necessario all'approvazione dello schema di DUP 2020/2022, ai fini della sua successiva presentazione al Commissario con i poteri del Consiglio Comunale;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

Visto il D.lgs. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Dato atto dei pareri favorevoli espressi dai responsabili dei servizi sotto il profilo della regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'articolo 12, della L.R. 30/2000.

Per quanto sopra

PROPONE

1. Di approvare, ai sensi dell'art. 170, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e in conformità a quanto disposto dal principio contabile applicato della Programmazione all. 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011, lo schema di Documento Unico di Programmazione per il periodo 2020/2022, allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale.

2. Di prendere atto che tale documento ha compito programmatico e di indirizzo dell'azione amministrativa e gestionale, sul quale l'Amministrazione si riserva di effettuare i necessari aggiornamenti.

3. Di presentare il DUP 2020-2022 al Commissario con i poteri del Consiglio Comunale per le conseguenti deliberazioni.

4. Di pubblicare il DUP 2020/2022 sul sito internet del Comune – Amministrazione trasparente successivamente alla approvazione del Commissario con i poteri del in Consiglio Comunale.

5. Di trasmettere il DUP 2020-2022 al revisore per il prescritto parere.

6. Di dichiarare la presente deliberazione, con successiva votazione unanime, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 12 comma 2 della L.R. 44/91.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO
Rag. Maria Assunta Grado



<p>PRESIDENTE / L' ASSESSORE AL RAMO (se redatta su direttiva politica)</p> <p>Comitini,li _____</p>	<p>Il Redattore / o Il Responsabile del procedimento</p> <p>Comitini,li _____</p>	<p>Il Responsabile del Settore Proponente</p> <p>Comitini,li _____</p> 
--	---	--

(Pareri espressi ai sensi dell'art. 53 della Legge N. 142/90 e successive modifiche ed integrazioni, così come recepito dalla L.R. N. 48/91, e degli art. 49 e 147 del D.lgs 267/2000)

Parere in ordine alla REGOLARITA' TECNICA:

Vista e condivisa l'istruttoria si esprime parere FAVOREVOLE sulla proposta di deliberazione di cui sopra , nonché sulla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa di cui all'art. 147 del D.lgs 267//2000.

Comitini,li 21/12/2020

Il Responsabile del settore
Rag. Maria Assunta Grado



Parere in ordine alla REGOLARITA' CONTABILE,

Vista l'istruttoria si esprime parere FAVOREVOLE sulla proposta di deliberazione di cui sopra , nonché sulla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa di cui all'art. 147 del D.lgs 267//2000.

Comitini,li 21/12/2020

Il Responsabile del settore
Rag. Maria Assunta Grado





COMUNE DI COMITINI

Terra dello Zolfo e delle Zolfare

Libero Consorzio Comunale di Agrigento



Città del Tricolore

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE SEMPLIFICATO 2020 – 2022

SOMMARIO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE

Risultanze della popolazione

Risultanze del territorio

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

2. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Servizi gestiti in forma diretta

Servizi gestiti in forma associata

Servizi affidati a organismi partecipati

Servizi affidati ad altri soggetti

Altre modalità di gestione di servizi pubblici

3. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

Situazione di cassa dell'Ente

Livello di indebitamento

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

Ripiano ulteriori disavanzi

4. GESTIONE RISORSE UMANE

5. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

PARTE SECONDA INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

a) Entrate:

- Tributi e tariffe dei servizi pubblici
- Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale
- Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

b) Spese:

- Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali;
- Programmazione triennale del fabbisogno di personale
- Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi
- Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche
- Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

c) Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

d) Principali obiettivi delle missioni attivate

e) Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali

f) Obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica

g) Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)

h) Altri eventuali strumenti di programmazione

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE PRIMA

**ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED
ESTERNA DELL'ENTE**

1 – Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente

1.1 Indirizzi strategici

LINEE GUIDA PROGRAMMA DI MANDATO

PROGRAMMA DI MANDATO

VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO

La valorizzazione del territorio costituisce la colonna portante dello sviluppo economico sociale di Comitini. In tale ambito è fondamentale la riqualificazione del centro urbano, mediante i "Contratti di quartiere", anche al fine di frenare il preoccupante decremento demografico mediante l'assegnazione delle abitazioni recuperate a giovani coppie e famiglie.

Alla riqualificazione del centro storico si accompagna il recupero e la valorizzazione del patrimonio storico e culturale, così da incentivare investimenti nel settore turistico.

Inoltre saranno realizzati interventi di miglioramento della viabilità e di bonifica in contrada Crocilla.

POLITICHE SOCIALI, SOSTEGNO ALLA PERSONA E ALLA FAMIGLIA

Favorire l'erogazione dei servizi essenziali agli anziani e alle persone con disabilità. Riattivare il servizio telesoccorso e telecontrollo per gli anziani. Realizzare, con reperimento di specifici finanziamenti, un struttura per anziani con centro diurno e casa di riposo. In collaborazione con le scuole e gli enti preposti organizzare e realizzare attività informativa sugli argomenti di maggior interesse per la comunità locale. Sarà assicurata la fruibilità dell'immobile recuperato con i contratti di quartiere come centro di aggregazione sociale.

SPORT E CULTURA

Le iniziative culturali saranno realizzate con il coinvolgimento di tutte le associazioni culturali e sportive che operano nel territorio comunale (pro loco, corteo storico etc).

Istituzionalizzazione della "Giornata dell'identità comitinese", con la celebrazione e rievocazione di fatti che hanno segnato la storia di Comitini.

Saranno attivati laboratori culturali di musica, fotografia e pittura e organizzati incontri periodici.

Fondamentale nell'ambito della promozione dell'attività sportiva è la ristrutturazione dello stadio comunale e il sostegno alle associazioni sportive che operano nel territorio comunale.

Verranno attivate varie iniziative per sensibilizzare i cittadini di Comitini e del circondario sull'importanza del titolo ricevuto di "città". Verrà istituito per l'anno 2020 l'anno del tricolore e tutte le iniziative avranno questa dicitura.

Gestione S.I.I. e raccolta rifiuti – Tributi comunali

Saranno posti in essere interventi volti all'efficientamento dei servizi e all'equità fiscale, con tendenziale riduzione dei costi e delle imposte.

In merito ai tributi comunali nel triennio considerato verrà incrementata la lotta all'evasione e all'elusione tributaria per raggiungere nel tempo l'obiettivo comune "pagare tutti per pagare meno".

SVILUPPO ECONOMICO

Sostegno alle attività insediate nell'area artigianale mediante la manutenzione dell'area, l'utilizzo del centro direzionale per attività di coordinamento e indirizzo a favore delle aziende e organizzazione della "Fiera dell'artigianato", al fine di incrementare l'occupazione.

Le attività commerciali del centro urbano si avvantaggeranno dell'organizzazione di manifestazioni culturali e musicali che attrarranno numerosi visitatori.

PARCO MINERARIO

Verrà posto in essere ogni possibile intervento per la valorizzazione dell'area archeologica mineraria per inserirla nel più ampio percorso dei parchi naturalistici della Sicilia.

L'osservatorio astronomico sarà messo in funzione e si attiveranno collaborazioni con associazioni di astrofili per organizzare periodicamente osservazioni notturne aperte al pubblico.

1.2 Analisi strategica delle condizioni esterne

Situazione socio-economica

In questo paragrafo intendiamo rivolgere la nostra attenzione sulle principali variabili socio economiche che riguardano il territorio amministrato.

A tal fine verranno presentati:

- L'analisi della popolazione;
- L'analisi del territorio e delle strutture;
- L'analisi sull'economia insediata.

Popolazione:

L'analisi demografica costituisce certamente uno degli approfondimenti di maggior interesse per un amministratore pubblico.

La conoscenza pertanto dei principali indici costituisce motivo di interesse perché permette di orientare le politiche pubbliche.

Popolazione legale al censimento (2018)		n°	944
Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente (2017)		n°	842
di cui : maschi		n°	408
femmine		n°	434
nuclei familiari		n°	322
comunità/convivenze		n°	8
Popolazione al 1 gennaio 2019 (anno precedente)		n°	842
Nati nell'anno	n°	7	
Deceduto nell'anno	n°	14	
Saldo naturale		n°	00
Immigrati nell'anno	n°	20	
Emigrati nell'anno	n°	8	
Saldo migratorio		n°	0
Popolazione al 31 dicembre 2019 (anno precedente)		n°	869
di cui:			
In età prescolare (0/6 anni)		n°	44
In età scuola obbligo (7/14 anni)		n°	70
In forza lavoro 1° occupazione (15/29)		n°	184
In età adulta (30/65 anni)		n°	392
In età senile (oltre 65 anni)		n°	179
Tasso di natalità ultimo quinquennio:		Anno	Tasso
		2013	0.00 %
		2014	0.00 %
		2015	0.00 %
		2016	0.00 %
		2017	0.00 %
Tasso di mortalità ultimo quinquennio:		Anno	Tasso
		2013	0,00 %
		2014	0,00 %
		2015	0,00 %
		2016	0,00 %
		2017	
Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente		n°	
abitanti entro il			
Livello di istruzione della popolazione residente:			
Condizione socio-economica delle famiglie:			

Popolazione: trend storico

Descrizione	2015	2016	2017	2018	2019
Popolazione complessiva al 31 dicembre	647	968	991	869	944
In età prescolare (0/6 anni)	47	48	56	44	39
In età scuola obbligo (7/14 anni)	88	86	83	70	69
In forza lavoro 1° occupazione (15/29 anni)	208	225	225	184	174
In età adulta (30/65 anni)	387	397	402	392	375
In età senile (oltre 65)	217	212	207	179	169

Territorio:

La conoscenza del territorio comunale e delle sue strutture costituisce attività preliminare per la costruzione di qualsiasi strategia.

A tal fine nella tabella che segue vengono riportati i principali dati riguardanti il territorio e le sue infrastrutture, presi a base della programmazione.

SUPERFICIE

Kmq 21.70	
-----------	--

Risorse Idriche:

Laghi n° 0	Fiumi e Torrenti n° 0
------------	-----------------------

Strade:

Statali km 0,00	Provinciali km 0,00	Comunali km 1,50
Vicinali km 0,00	Autostrade km 0,00	

Economia insediata

Nel territorio non sono presenti grosse aziende agricole ma il territorio è caratterizzato da piccoli possedimenti a conduzione personale atte a soddisfare i bisogni familiari. Sono presenti alcune aziende artigianali insediate nei capannoni di proprietà comunale.

2 – Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Società Partecipate.

Le società partecipate del Comune di Comitini sono le seguenti: VOLTANO, S.R.R. GESA AG 2, ATI, CONSORZIO IDRICO

Con la deliberazione di Consiglio Comunale n. 25/2020 di revisione straordinaria delle partecipazioni è stato stabilito di mantenere le società VOLTANO fino alla consegna della rete idrica alla società Girgenti acque, di mantenere le altre società perché obbligatoriamente prevista da specifiche disposizioni di legge.

3 – Sostenibilità economico finanziaria

Situazione di cassa dell'Ente

Fondo cassa al 31/12/2018 penultimo anno dell'esercizio precedente € 173.194,66

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12 anno precedente 2018 € 173.194,66

Fondo cassa al 31/12 anno precedente 2017 € 0

Fondo cassa al 31/12 anno precedente 2016 € 0

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente

<i>Anno di riferimento</i>	<i>Anticipazione di cassa non restituita al 31 dicembre</i>
Anno 2018	0,00
anno 2017	€ 94.124,83
anno 2016	€ 564.218,69
anno 2015	€ 171.326,00

Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

<i>Anno di riferimento</i>	<i>Interessi passivi impegnati(a)</i>	<i>Entrate accertate tit.1-2-3-(b)</i>	<i>Incidenza (a/b)%</i>
Anno 2018			
anno 2017	26.983,85	2.049.008,80	1,31
anno 2016	22.753,43	1.997.113,65	1,13
anno 2015	15.086,38	2.119.748,94	0,71

Debiti fuori bilancio riconosciuti

<i>Anno di riferimento</i>	<i>Importo debiti fuori bilancio riconosciuti (a)</i>
Anno 2018	7.769,96
anno 2017	10.310,03
anno 2016	4.208,13
anno 2015	7.708,13

Negli anni considerati del bilancio verranno inserite le seguenti previsioni di spesa per debiti fuori bilancio:

anno 2020 €. 24.011,83
anno 2020 €. 24.100,89
anno 2021 €. 130.152,99

Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

A seguito del riaccertamento straordinario dei residui l'Ente ha rilevato un disavanzo di amministrazione pari ad €.10.852,12 per il quale il Consiglio Comunale ha definito un piano di rientro in n.30 annualità, con un importo di recupero annuale pari ad €.361,73

Ripiano ulteriori disavanzi

Il ripiano del disavanzo di amministrazione scaturente dal conto consuntivo 2017 è previsto in due annualità negli anni 2019 e 2020 per i seguenti importi:

anno 2019 €. 73.000,00
anno 2020 €. 147.809,51

Il ripiano del disavanzo di amministrazione scaturente dal conto consuntivo 2018 è previsto in due annualità negli anni 138.721,41 2020 e 2021 per i seguenti importi:

anno 2020 €. 46.240,14
anno 2021 €. 92.480,27

Il ripiano del disavanzo di amministrazione scaturente dal conto consuntivo 2019 di € 270.271,34 è previsto in quindici annualità dal 2021 in poi con importi costanti di € 18.018,09

Per ripianare il disavanzo sarà necessario prestare particolare attenzione a tutte le entrate proprie dell'Ente al fine di aumentarne il gettito.

4 – Gestione delle risorse umane

Personale

Risorse Umane

Categoria	Previsti in pianta organica	In servizio numero	Categoria	Previsti in pianta organica	In servizio numero
A1 – A5	2	0			
B1 – B7	1	1	B3 – B7		
C1 – C5	1	1			
D1 – D6			D3 – D6	1	1

Totale Personale di ruolo n°

Totale Personale fuori ruolo n°

AREA TECNICA				AREA ECONOMICO-FINANZIARIA			
Cat.	Qualifica Prof.le	N° Prev. P.O.	N° In Servizio	Cat.	Qualifica Prof.le	N° Prev. P.O.	N° in Servizio
C	GEOMETRA	1	1	C	ASSISTENTE AMMINI	1	1
C	ASSISTENTE AMMINISTRATIVO	1	1	C	ASS. CONTABILE	1	0
A	ADDETTI AL VERDE	2	2				
A	NECROFORO	1	1				
B	AUTISTA	1	1				

AREA DI VIGILANZA

AREA DEMOGRAFICA/STATISTICA

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio:

<i>Anno di riferimento</i>	<i>Spesa corrente</i>	<i>Spesa di personale Intervento 1</i>	<i>Incidenza % spesa personale/spesa corrente</i>
anno 2019	1.829.022,26	964.103,66	52,71
anno 2018	2.029.148,11	1.131.207,40	55,75
anno 2017	2.053.976,13	998.701,91	48,62
anno 2016	1.931.130,25	970.079,78	50,23
anno 2015	1.791.727,24	1.007.229,26	56,21
anno 2014	1.959.605,22	1.124.430,72	57,38

5 – Vincoli di finanza pubblica

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

I commi da 819 a 826 della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 (Legge di Bilancio 2019) sanciscono il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e – più in generale – delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio, imposte agli enti locali da un ventennio. Dal 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, gli enti locali (le città metropolitane, le province ed i comuni) possono utilizzare in modo pieno sia il Fondo pluriennale vincolato di entrata sia l'avanzo di amministrazione ai fini dell'equilibrio di bilancio (comma 820). Dal 2019, già in fase previsionale il vincolo di finanza pubblica coincide con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011) e dal TUEL, senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo. Gli enti, infatti, si considereranno "in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo", desunto "dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto", allegato 10 al d.lgs. 118/2011 (comma 821). Il comma 822 richiama la clausola di salvaguardia (di cui all'art.17, co. 13, della legge 196/2009) che demanda al Ministro dell'economia l'adozione di iniziative legislative finalizzate ad assicurare il rispetto dell'articolo 81 della Costituzione qualora, nel corso dell'anno, risultino andamenti di spesa degli enti non coerenti con gli impegni finanziari assunti con l'Unione europea. Il nuovo impianto normativo autorizza non solo l'utilizzo degli avanzi di amministrazione effettivamente disponibili e del fondo pluriennale vincolato (compresa la quota derivante da indebitamento), ma anche l'assunzione del debito nei soli limiti stabiliti all'art. 204 del TUEL. Si tratta di un fattore determinante per una maggiore autonomia nella gestione finanziaria dell'ente. L'abolizione dei vincoli di finanza pubblica comporta, parallelamente, rilevanti elementi di semplificazione amministrativa. Dal 2019 cessano di avere applicazione i commi della legge di bilancio 2017 e 2018 che riguardano non solo la definizione del saldo finale di competenza, ma anche quelli relativi alla presentazione di documenti collegati al saldo di finanza pubblica e agli adempimenti ad esso connessi: prospetto dimostrativo del rispetto del saldo, monitoraggio e certificazione, sanzioni per il mancato rispetto del saldo, premialità. Viene altresì meno la normativa

relativa agli spazi finanziari ed alle sanzioni previste in caso di mancato utilizzo degli stessi (comma 823).

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE SECONDA

**INDIRIZZI GENERALI RELATIVI
ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL
PERIODO DI BILANCIO**

Nel periodo di valenza del presente D.U.P.semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione¹, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

A) ENTRATE

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Le politiche tributarie dovranno essere improntate a un'equità fiscale e ad una copertura integrale dei costi dei servizi

IMU

Il gettito Imu viene previsto, come richiesto dalla normativa, al netto della quota per alimentazione del fondo di solidarietà comunale.

Durante il corrente anno verranno emessi avvisi di accertamento per IMU non pagata negli anni dal 2014 al 2015.

TASI

La Tasi è stata abolita e il gettito previsto invero è stato sommato all'imu con applicazione di tariffe sommate giusta delibera di consiglio comunale.

TARI.

La Tari, per espressa previsione di legge deve coprire per intero il costo del servizio, pertanto con deliberazione di Consiglio Comunale n. 09 del 31/03/2019 è stato approvato il piano economico finanziario per l'anno 2019 e determinate le tariffe.

Le tariffe sono state sviluppate prendendo a riferimento il piano finanziario relativo all'anno 2019. Relativamente al 2020 si è in attesa di approvazione del PEF giusto proroghe concesse da provvedimenti governativi.

ADDIZIONALE COMUNALE SULL'IRPEF per l'anno 2020 l'Ente ha provveduto ad aumento della aliquota dallo 0,5 allo 0,8 giusto delibera di consiglio comunale del 28/09/2020.

IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA' Relativamente all'imposta comunale sulla pubblicità vengono confermate le tariffe applicate nel 2019.

La tassa in oggetto è accertata e riscossa direttamente dal Comune.

¹ Dare evidenza se il mandato non coincide con l'orizzonte temporale di riferimento del bilancio di previsione

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni considerati del bilancio sono finanziate in parte da entrate proprie e in parte dalla Regione Sicilia e dallo Stato.

INTERVENTI PER LA MESSA IN SICUREZZA DI STRADE, EDIFICI PUBBLICI, SCUOLE.

La legge 145/2018, (legge di stabilità) concede a tutti i comuni un contributo per interventi per la messa in sicurezza di strade, edifici pubblici, scuole. Al Comune di Comitini è stata assegnata la somma di €40.000,00 che verrà utilizzata per la manutenzione delle strade comunali.

CONTRIBUTO PIANO STRAORDINARIO MESSA IN SICUREZZA DELLE STRADE NEI PICCOLI COMUNI NELLE AREE INTERNE L'Assessorato Regionale per le Infrastrutture e per la Mobilità ha comunicato che il Governo Centrale stanzerà per i Comuni della Regione Siciliana 10 milioni di euro per il finanziamento di un "Piano straordinario di messa in sicurezza delle strade nei piccoli comuni delle aree interne" e che gli stessi saranno ripartiti tra i Comuni beneficiari in relazione alla dimensione demografica degli stessi, utilizzando i dati dell'ultimo censimento ISTAT del 2011. Con nota del 15/03/2019 l'Assessorato regionale per le infrastrutture e per la mobilità ha comunicato che risultano assegnata, presuntivamente, risorse per €111.939,52.

CONTRIBUTO REGIONALE REDAZIONE PAESC L'Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente - Dipartimento dell'Energia, a seguito dell'approvazione del relativo piano di ripartizione con D.D.G. 908 del 26.1.2018 ha assegnato risorse ai comuni della Sicilia per la redazione del Piano di Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima (PAESC)", allo scopo di promuovere la sostenibilità energetico-ambientale attraverso il Patto dei Sindaci – Piano di Azione e Coesione (PAC) Nuove Azioni B.3. Al Comune di Comitini con Decreto n. 315 del 2.4.2019, sono state assegnate le risorse € 10.778,40

REALIZZAZIONE DI INVESTIMENTI DA PARTE DEGLI ENTI LOCALI. Con decreto dirigenziale n.422 del 31/12/2018 sono state destinate al comune di Comitini € 29.682,40. Le suddette somme verranno erogate previa istanza da parte del Comune.

INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E SVILUPPO TERRITORIALE SOSTENIBILE

Ai sensi del "Decreto crescita" verrà assegnata la somma di €50.000,00 per interventi di efficientamento energetico e sviluppo territoriale sostenibile.

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

In merito al ricorso all'indebitamento, nel corso del periodo di bilancio l'Ente non prevede di contrarre nuovi mutui.

Indirizzi Generali, di natura strategica, relativa alle risorse finanziarie, analisi delle risorse

Risorse finanziarie

	Acc. Comp.	Acc. Comp.	Assestato	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Titolo 1 - Entrate di natura tributaria	754.196,55	778.862,04	771.856,76	713.547,40	713.547,40	713.547,40
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.312.380,39	1.332.694,01	1.725.068,81	1.569.200,88	1.577.222,52	1.577.222,52
Titolo 3 - Entrate Extratributarie	76.171,35	82.593,38	84.982,50	78.501,00	78.501,00	78.501,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	9.350,89	1.522,16	251.445,98	168.348,00	62.500,00	62.500,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere cassiere	2.273.044,50	2.625.031,23	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	479.272,26	1.344.611,87	2.341.000,00	2.341.000,00	2.341.000,00	2.341.000,00

B) SPESE

Gestione della Spesa

	Impegni Comp. 2018	Impegni Comp. 2019	Assestato 2020	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
				2021	2022	2023
Disavanzo di Amministrazione	0,00	0,00	194.411,38	110.860,20	18.379,82	18.379,82
Titolo 1 - Spese Correnti	2.029.148,11	1.829.022,26	2.275.794,80	2.119.574,82	2.234.526,92	2.234.526,92
Titolo 2 - Spese in conto capitale	96.236,45	75.075,11	319.482,87	299.162,26	178.864,18	178.864,18
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	46.089,10	48.777,32	52.500,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	2.273.046,00	2.625.031,23	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00
Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	479.272,26	1.344.611,87	2.341.000,00	2.341.000,00	2.341.000,00	2.341.000,00

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Verrà attuata una politica di riduzione delle spese perché vi è la necessità di trovare risorse per garantire gli accantonamenti obbligatori per legge, quali il fondo crediti di dubbia esigibilità.

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

Il FABBISOGNO DEL PERSONALE È STATO APPROVATO CON DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N.03 DEL 11/01/2019. È in corso di approvazione il nuovo fabbisogno di personale.

Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

Verranno effettuate spese per beni e servizi indispensabili per il funzionamento dell'ente.

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

Il programma degli investimenti contenuto nel piano triennale delle opere pubbliche è stato approvato con delibera di consiglio comunale n. 22 del 05/08/2020

**C) RAGGIUNGIMENTO EQUILIBRI DELLA
SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO E
RELATIVE EQUILIBRI IN TERMINI DI CASSA**

In merito al rispetto degli equilibri di bilancio ed ai vincoli di finanza pubblica, l'Ente dovrà prestare molta attenzione agli accertamenti delle entrate al fine di evitare di impegnare più delle somme accertate.

Relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa la gestione dovrà essere indirizzata a ridurre i tempi di riscossione delle entrate: Si terrà conto in particolare alla esposizione nei confronti del tesoriere mirando a una progressiva riduzione del ricorso alla medesima.

D) PRINCIPALI OBIETTIVI DELLE MISSIONI ATTIVATE

I principali obiettivi prefissati si esplicitano nella tabella sottostante.

Missione	Assestato	Programmazione Pluriennale		
	2020	2021	2022	2023
01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.200.800,53	1.116.840,80	1.121.940,80	1.121.940,80
02 - Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00
03 - Ordine pubblico e sicurezza	48.991,94	38.900,00	38.200,00	38.200,00
04 - Istruzione e diritto allo studio	128.133,21	138.264,18	138.264,18	138.264,18
05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	18.000,95	13.000,00	13.000,00	13.000,00
06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	5.281,90	800,00	800,00	800,00
07 - Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00
08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	138.635,48	142.148,08	86.300,00	86.300,00
09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	295.030,08	275.685,19	210.735,19	210.735,19
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	0,00	0,00	0,00	0,00
11 - Soccorso civile	2.491,03	200,00	200,00	200,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	609.867,11	534.855,89	645.907,99	645.907,99
13 - Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00	0,00
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00
16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00
17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00
18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00
19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00
20 - Fondi da ripartire	145.545,44	158.042,94	158.042,94	158.042,94
50 - Debito pubblico	55.000,00	0,00	0,00	0,00
60 - Anticipazioni finanziarie	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00
99 - Servizi per conto terzi	2.341.000,00	2.341.000,00	2.341.000,00	2.341.000,00
Totale	7.988.777,67	7.759.737,08	7.754.391,10	7.754.391,10

**E) GESTIONE DEL PATRIMONIO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO
ALLA PROGRAMMAZIONE URBANISTICA E DEL TERRITORIO E
PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI DEI BENI
PATRIMONIALI**

In merito alla gestione del patrimonio ed alla programmazione urbanistica e del territorio l'Ente nel periodo di bilancio si è dotato di uno strumento di programmazione approvando il Piano delle alienazioni e valorizzazione dei beni patrimoniali, vedi delibera del commissario con poteri del consiglio comunale n. 4 del 01/12/2020

**G) PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE E
RIQUALIFICAZIONE DELLA SPESA (art.2 comma 594 Legge 244/2007)**

L'Ente ha in corso un complessivo piano di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, nel corso degli ultimi anni notevoli sono stati i risparmi in diversi capitoli di spesa per raggiungere l'obiettivo.

CONSIDERAZIONI FINALI

Il processo di programmazione è stato fortemente compromesso dalla cronica instabilità della finanza locale e dalle norme di contabilità pubblica che rendono sempre più difficile la quadratura dei bilanci comunali. Basti pensare all'obbligo di inserire in bilancio il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo rischi da contenzioso.

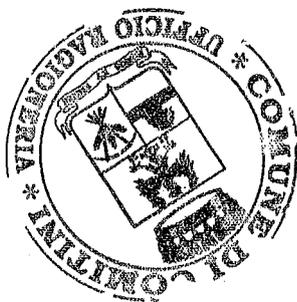
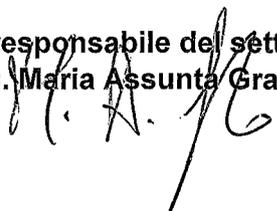
Per chiudere in pareggio il bilancio di previsione è stato necessario ridurre, per quanto possibile, le spese ed aumentare le entrate, con particolare attenzione ai tributi locali.

Altri interventi di riduzione della spesa sono previsti per gli anni 2021 e 2022.

Nei prossimi anni questo importante documento subirà via via una evoluzione mirata ad una sempre più attenta programmazione dell'attività amministrativa e contabile.

Il presente DUP verrà allegato al Bilancio di previsione 2020-2020.

La responsabile del settore
Rag. Maria Assunta Grado



Il Presidente
Il Segretario Comunale
Assessore Anziano

Il presente atto sarà pubblicato all'Albo Comunale dal _____ al _____ col n. del Reg. pubblicazioni.
Il Messo
.....

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica, su conforme attestazione del Messo, che la presente deliberazione sarà affissa in copia integrale all'Albo Pretorio di questo Comune il giorno _____ e vi rimarrà pubblicata per 15 giorni consecutivi dal _____ al _____ ai sensi dell'art. 11, della Legge Regionale 03/12/91, n. 44.
Dalla Residenza Municipale, li

In fede
Il Segretario Comunale
.....

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 12, comma 1 – 2 della Legge Regionale 03/12/1991, n. 44.
Dalla Residenza Municipale, li

In fede
Il Segretario Comunale
.....

La presente deliberazione è stata trasmessa per l'esecuzione all'Ufficio
Dalla Residenza Municipale, li

Il Responsabile dell'Ufficio
.....